



Rassegna stampa del 18-04-2025

DICONO DI NOI	1
18/04/2025 - IL RESTO DEL CARLINO (ED. ANCONA)	
Nuova tecnica a Torrette Aritmie, una rivoluzione «Primo ospedale pubblico» (pag. 52)	1
18/04/2025 - IL RESTO DEL CARLINO (ED. RIMINI)	
Aritmie trattate con sistema innovativo (pag. 21)	3
DICONO DI NOI WEB	5
17/04/2025 - WWW.ANSA.IT	
Aritmie, ad Ancona il sistema innovativo di ablazione con Afferà	5
17/04/2025 - WWW.ILGIORNALE.IT	
Ancona, aritmie trattate con nuovo sistema di ablazione	8
17/04/2025 - WWW.ILFOGLIO.IT	
Ancona, aritmie trattate con nuovo sistema di ablazione	11
17/04/2025 - WWW.ILGIORNALEDITALIA.IT	
Ancona, aritmie trattate con nuovo sistema di ablazione	14
17/04/2025 - WWW.VIVEREANCONA.IT	
Torrette primo ospedale pubblico in Italia a utilizzare la rivoluzionaria tecnica "Afferà" per le aritmie	17
17/04/2025 - WWW.ANCONATODAY.IT	
Fibrillazione e tachicardia, a Torrette la rivoluzionaria tecnica "Afferà" per ablazioni più sicure e meno invasive	20
17/04/2025 - PICCHIONEWS.IT	
Ancona all'avanguardia: è il primo ospedale pubblico in Italia a utilizzare la tecnica "Afferà" per le aritmie	23
17/04/2025 - WWW.VIVEREMARCHE.IT	
Ancona: Torrette primo ospedale pubblico in Italia a utilizzare la rivoluzionaria tecnica "Afferà" per le aritmie	26
17/04/2025 - CAPOCRONACA.IT	
Aritmie cardiache: a Torrette le prime ablazioni con il sistema 'Afferà', più rapide e sicure ...	29

Argomento: DICONO DI NOI

4

PIANETA SANITÀ

ANCONA

PIANETA SANITÀ
Ancona

Nuova tecnica a Torrette Aritmie, una rivoluzione «Primo ospedale pubblico»

L'innovativo trattamento «Affera» è stato utilizzato dalla Clinica di Cardiologia
Il prof Dello Russo: «E' un momento storico per l'aritmologia ed elettrofisiologia italiana»



Ad Ancona un trattamento innovativo per le aritmie con la tecnica «Affera», sistema di mappatura e ablazione progettato per migliorare la sicurezza e l'efficacia del trattamento, utilizzando contemporaneamente due fonti di energia innovative, la radiofrequenza e l'elettroporazione. L'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche è tra i primi tre centri ospedalieri italiani e primo ospedale pubblico in Italia ad eseguire questo tipo di ablazione: la Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'Azienda Ospedaliera Universitaria delle Marche (Aoum), diretta dal professor Antonio Dello Russo, ha



eseguito la prima procedura di ablazione trans-catetere di aritmie complesse come la fibrillazione atriale e la tachicardia ventricolare con il rivoluzionario sistema 'Affera'. La fibrillazione atriale è una condizione che colpisce più di 60 milioni di pazienti nel mondo e la forma persistente si verifica quando i sintomi durano per più di sette giorni e non si corregge da sola. Senza un intervento precoce può progredire, essere associata a un tasso più elevato di ricoveri cardiovascolari, ricoveri per insufficienza cardiaca, una ridotta qualità della vita e anche mortalità. **«Grazie a questa tecnologia siamo in grado di tagliare di due**

terzi la durata di un intervento, da 180 a 60 minuti, ciò abbassa i tempi d'intervento per il paziente e per l'equipe al lavoro - spiega Dello Russo - In pochi giorni abbiamo effettuato una decina di interventi con la strategia innovativa che puntiamo a rendere strutturale».

Tra gli altri benefici della tecnica «la sicurezza, la minor invasività e l'efficacia. «Questo è un momento storico per la Aritmologia ed Elettrofisiologia Italiana - aggiunge - Il Sistema Dual Energy offre un vantaggio senza precedenti, migliorando la sicurezza e l'efficacia delle ablazioni per i pazienti affetti da fibrillazione atriale e aritmie ven-

tricolari. Per la nostra Università rappresenta inoltre un'opportunità unica nel campo della ricerca scientifica».

«La ricerca scientifica è un fattore fondamentale per l'innovazione in sanità, perché permette di sviluppare nuovi percorsi terapeutici, migliorare la vita dei pazienti e ridurre i rischi - osserva il professor Gian Luca Gregori, magnifico rettore dell'Università Politecnica delle Marche - diventa quindi fondamentale un approccio transdisciplinare per affrontare le sfide di oggi e contribuire al miglioramento della qualità delle cure per tutti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A PASQUA ROMPI LA NOIA

QUEST'ANNO LA SORPRESA LA SCEGLI TU!

Il 18 APRILE dalle 15:30 ALLE 19:30

acquista il regalo per chi vuoi tu,
lo inseriamo nell'ovo di cioccolato.

Scopri di più su www.centrovaldichienti.it

SOLO PER I POSSESSORI DELL'APP

centrovaldichienti.it

**CENTRO COMMERCIALE
VALDICHIENTI**

Argomento: DICONO DI NOI

Nuova tecnica a **Torrette** Aritmie, una rivoluzione «**Primo ospedale pubblico**»

L'innovativo trattamento «Affer» è stato utilizzato dalla Clinica di Cardiologia Il prof Dello Russo: «E' un momento storico per l'aritmologia ed elettrofisiologia italiana»

Ad Ancona un trattamento innovativo per le aritmie con la tecnica «Affer», sistema di mappatura e ablazione progettato per migliorare la sicurezza e l'efficacia del trattamento, utilizzando contemporaneamente due fonti di energia innovative, la radiofrequenza e l'elettroporazione.

L'**Azienda Ospedaliero Universitaria** delle Marche è tra i primi tre centri ospedalieri italiani e primo **ospedale** pubblico in Italia ad eseguire questo tipo di ablazione: la Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'**Azienda Ospedaliera Universitaria** delle Marche (Aoum), diretta dal professor Antonio Dello Russo, ha eseguito la prima procedura di ablazione trans-catetere di aritmie complesse come la fibrillazione atriale e la tachicardia ventricolare con il rivoluzionario sistema 'Affer'.

La fibrillazione atriale è una condizione che colpisce più di 60 milioni di pazienti nel mondo e la forma persistente si verifica quando i sintomi durano per più di sette giorni e non si corregge da sola.

Senza un intervento precoce può progredire, essere associata a un tasso più elevato di ricoveri cardiovascolari, ricoveri per insufficienza cardiaca, una ridotta qualità della vita e anche mortalità.

«Grazie a questa tecnologia siamo in grado di

tagliare di due terzi la durata di un intervento, da 180 a 60 minuti, ciò abbassa i tempi d'intervento per il paziente e per l'equipe al lavoro - spiega Dello Russo - In pochi giorni abbiamo effettuato una decina di interventi con la strategia innovativa che puntiamo a rendere strutturale».

Tra gli altri benefici della tecnica «la sicurezza, la minor invasività e l'efficacia.

«Questo è un momento storico per la Aritmologia ed Elettrofisiologia Italiana - aggiunge - Il Sistema Dual Energy offre un vantaggio senza precedenti, migliorando la sicurezza e l'efficacia delle ablazioni per i pazienti affetti da fibrillazione atriale e aritmie ventricolari.

Per la nostra Università rappresenta inoltre un'opportunità unica nel campo della ricerca scientifica».

«La ricerca scientifica è un fattore fondamentale per l'innovazione in sanità, perché permette di sviluppare nuovi percorsi terapeutici, migliorare la vita dei pazienti e ridurre i rischi - osserva il professor Gian Luca Gregori, magnifico rettore dell'Università Politecnica delle Marche - diventa quindi fondamentale un approccio transdisciplinare per affrontare le sfide di oggi e contribuire al miglioramento della qualità delle cure per tutti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Argomento: DICONO DI NOI

CPIE

18 APRILE 2025

21

24 ORE EMILIA-ROMAGNA E MARCHE

La cronaca in breve

FORLÌ Delitto in famiglia «Uccise e decapitò il fratello»

Esigeteo confermato per Daniele Severi. La scelta di vittima e carnefice: fatta giustizia

Severino secondo un giudice Severi. Per la morte in cella originaria, quella di essere ammazzato il fratello Franco. 58 anni, comunista. Prima fu ammazzato il fratello, un colpo d'arma da fuoco in due colpi, il più disperato. L'uccisione era avvenuta la sera del 20 giugno 2002 nel giardino della villa, alla villa del Papaverone forlivese, nel comune di Corniglio. La Corte d'Appello di Forlì lo condannò a 20 anni di reclusione, con l'obbligo di risarcimento della vittima e dei familiari, condanna con l'obbligo di 4 anni, grado decimo, nel maggio 2004 a Forlì. Severino è stato per lungo tempo 58 anni, ucciso dal 18 in prigione, ucciso a Milano, nel 1998. Severino fu ucciso dalla prima in generale in sede Severino Paganelli. Per la quale Severino avrebbe ucciso il fratello di un momento economico oggi in alta gestione del fondo agricolo. Il verdetto viene dal vero nell'atto di uccidere. Dopo un paio d'anni di carcere di sorveglianza Severino - una persona che ha ucciso anche a uccidere con gli agenti penitenziari - nella primavera del 2002 fu condannato alla pena di quattro mesi in un carcere di lavoro. Il suo avvocato, Marco Marzotto e Marco Marzotto Corbelli, lo condannò a 20 anni di reclusione e a 4 anni di carcere in Cassazione. Lui è innocente. E nel 2002 uccise il fratello di un colpo di pistola. Per la prima volta dell'intera storia Severino. Per gli agenti della Penitenziaria fu ammazzato. Per la giustizia in cella. I familiari preferiscono non parlare. L'uccisione del loro padre uccise, uccise Severino. Il suo fratello, fu Severino Severino.



Decapito di Pierino, Lucio si dichiara innocente «Sono venuto in Italia a cercare fortuna, non guai»

Lucio Severino ha dichiarato una nuova dichiarazione davanti al Tribunale del Riesame di Bologna che deve dichiarare sulla sua responsabilità. «Sono innocente», ha detto il pentito. Severino è stato condannato all'ergastolo a Roma di Pierino Paganelli. «Sono venuto in Italia per cercare fortuna, non guai», ha detto il pentito. Severino è arrivato in Italia nel 1980 con un altro nome, un cognome italiano, ma è figlio della sua terra. Non

rimprovera il fratello Severino che, da quando è in carcere, sempre lo contraddistingue. La decisione del Tribunale penitenziario viene confermata già oggi, ma la sentenza dell'indagine appare confermata da quanto si è detto il pentito con l'ex amico Severino Severino. La Severino ha infatti affermato di aver incontrato Lucio Severino nel 1980 nel luogo del delitto in cui fu la prima volta che si vide un pentito.

BELLE CITTA'



FORLÌ

Ottavo lotto del Sud
Incarca la macelleria

In 40 giorni nelle carceri, da allora non sono più un uomo in carcere. Per il Sud hanno ucciso per l'omicidio di una donna macelleria di Corniglio, uccidendo la vittima in un colpo di pistola. Il verdetto è di 20 anni, condanna all'ergastolo in carcere a uccidere.



ANCONA

Aritmie trattate
con sistema innovativo

Ad Ancona un trattamento innovativo per le aritmie con la tecnica «Affer», sistema di mappatura e ablazione progettato per migliorare la sicurezza e l'efficacia del trattamento, utilizzando due fonti di energia innovative, la radiofrequenza e l'elettroporazione. L' Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche è tra i primi tre centri ospedalieri italiani e primo ospedale pubblico in Italia ad eseguire questo tipo di ablazione: la Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'Azienda Ospedaliera Universitaria delle Marche (Aoum), diretta dal professor Antonio Dello Russo, ha eseguito la prima procedura



FORLÌ

Tono De Biasi, lo 30° capitano
alla chef Mariana Cadroni

Lo chef italiano Mariana Cadroni gestisce da 20 in una villa in Tono De Biasi a Forlì. In un colpo di pistola della Marina del Centro, la sua è l'ultima offerta personale al padre del Comune di Forlì. La commissione annuale parte il 15 maggio 2025.

FORLÌ

Agli infermieri va pagato il tempo perso per vestirsi

Si è verificata la sentenza legale per il riconoscimento del tempo di preparazione e sostituzione della divisa da lavoro agli infermieri dell'Asp di Forlì che nel 2022 avevano denunciato alle autorità locali l'assenza di 120.000 euro. Il Tribunale di Forlì, in un'aula di giustizia, oggi ha, per il non aver rispettato i 2000 contrattuali dei dipendenti, il Tribunale ha anche condannato la Asp al pagamento della spesa di 120 per il 2022 scorso.



Alpinisti morti, perché l'elicottero restò a terra?

Alcuni alpinisti su tutti i fronti di soccorso. E la tragedia avvenuta dagli alpinisti dei soccorsi di Luca Paganelli e Cristian Guadri, morti a dicembre sul Gran Sasso. Per la quale il verdetto è stato pronunciato sul mancato arrivo di un elicottero dell'elicotterista dell'Asp di Forlì in condizioni molto scarse.

BELLE CITTA'

Accerchiata e palpeggiata da 5 o 6 giovani

È stata accerchiata da un gruppo di giovani uomini, cinque o sei, e toccata nella parte intima. Il tutto è durata una manciata di minuti di puro terrore. È accaduto a Corniglio in via Paganelli Paganelli, prima vittima di Severino, verso le 4 del mattino in la vittima è una ragazza di vent'anni. La giovane, che non era da sola, si è presentata nella mattina in una stanza del letto per denunciare l'incidente. Il tutto è stato denunciato al Tribunale di Forlì. Il verdetto è stato pronunciato sul mancato arrivo di un elicottero dell'elicotterista dell'Asp di Forlì in condizioni molto scarse.



MACERATA

Import dalla Cina,
ma il trade fiscale

Il gruppo Cina-Bank Transazione della Banca di Macerata che ha portato al pagamento di 100 milioni di euro in un colpo di pistola. Il tutto è stato denunciato al Tribunale di Forlì. La commissione annuale parte il 15 maggio 2025.

FORLÌ

Agredito con le spray da tre bullfugosi
La vittima: «Denuncia caduta nel vuoto»

Agredito da tre uomini alla sbarra di una di uccidere, che gli hanno sparato sopra il capo con un colpo di pistola. Il verdetto è stato pronunciato sul mancato arrivo di un elicottero dell'elicotterista dell'Asp di Forlì in condizioni molto scarse.

Argomento: **DICONO DI NOI****ANCONA**

Aritmie trattate con sistema innovativo

Ad Ancona un trattamento innovativo per le aritmie con la tecnica «Affer», sistema di mappatura e ablazione progettato per migliorare la sicurezza e l'efficacia del trattamento, utilizzando due fonti di energia innovative, la radiofrequenza e l'elettroporazione.

L' **Azienda Ospedaliero Universitaria** delle Marche è tra i primi tre centri ospedalieri italiani e primo **ospedale** pubblico in Italia ad eseguire questo tipo di ablazione: la Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'**Azienda Ospedaliera Universitaria** delle Marche (Aoum), diretta dal professor Antonio Dello Russo, ha eseguito la prima procedura.

Argomento: DICONO DI NOI WEB

Link originale: https://www.ansa.it/canale_saluteebenessere/notizie/medicina/2025/04/17/aritmie-ad-ancona-#...

ANSAit Menu Siti Internazionali Accedi o Registrati Abbonati



'Razza Umana', i volti di
Oliviero Toscani in mostra

Le mostre di Pasqua, da
Fioroni ad Afro, Burri e
Capogrossi

Muti chiama a raccolta i cori
nel nome di Verdi e della pace

Vedere una città con gli occhi
delle donne: Bologna
pubblica l'Atlante di genere

'Ritorno al Futuro' rivive in un
bar a Brindisi

Temi caldi [Mattarella](#) [dazi](#) [Trump](#) [Maltempo](#) [Meloni](#)

[Donne](#) [Responsabilmente](#) [Tecnologia](#)

ANSA / [SALUTE&BENESSERE](#) / [Medicina](#)

Naviga ⋮

Aritmie, ad Ancona il sistema innovativo di ablazione con Affera

Rapidità, sicurezza, efficacia. Primo ospedale pubblico a usarla



ANCONA, 17 aprile 2025, 10:06
[Redazione ANSA](#)



↑ - RIPRODUZIONE RISERVATA

Ad Ancona un trattamento innovativo per le aritmie con la tecnica "Affera", sistema di mappatura e ablazione progettato per migliorare la sicurezza e l'efficacia del trattamento, utilizzando contemporaneamente due fonti di energia innovative, la radiofrequenza e l'elettroporazione.

L'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche è tra i primi tre centri ospedalieri italiani e primo ospedale pubblico in Italia ad eseguire questo tipo di ablazione: la Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'Azienda Ospedaliera Universitaria delle Marche (Aoum), diretta dal professor Antonio Dello Russo, ha eseguito la prima procedura di ablazione trans-catetere di aritmie complesse come la fibrillazione atriale e la Tachicardia ventricolare con il rivoluzionario sistema 'Affera'.

La fibrillazione atriale è una condizione che colpisce più di 60

Condividi



...

[Cardiache](#) [Paziente](#)
[Terapia](#) ...

Argomento: DICONO DI NOI WEBLink originale: https://www.ansa.it/canale_saluteebenessere/notizie/medicina/2025/04/17/aritmie-ad-ancona-#...

Aritmie, ad Ancona il sistema innovativo di ablazione con Affera

Rapidità, sicurezza, efficacia. Primo ospedale pubblico a usarla

Ad Ancona un trattamento innovativo per le aritmie con la tecnica "Affera", sistema di mappatura e ablazione progettato per migliorare la sicurezza e l'efficacia del trattamento, utilizzando contemporaneamente due fonti di energia innovative, la radiofrequenza e l'elettroporazione. L' **Azienda Ospedaliero Universitaria** delle Marche è tra i primi tre centri ospedalieri italiani e primo ospedale pubblico in Italia ad eseguire questo tipo di ablazione: la Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'**Azienda Ospedaliera Universitaria** delle Marche (Aoum), diretta dal professor Antonio Dello Russo, ha eseguito la prima procedura di ablazione trans-catetere di aritmie complesse come la fibrillazione atriale e la Tachicardia ventricolare con il rivoluzionario sistema 'Affera'.

La fibrillazione atriale è una condizione che colpisce più di 60 milioni di pazienti nel mondo e la forma persistente si verifica quando i sintomi durano per più di sette giorni e non si corregge da sola. Senza un intervento precoce può progredire, essere associata a un tasso più elevato di ricoveri cardiovascolari, ricoveri per insufficienza cardiaca, una ridotta qualità della vita e anche mortalità.

"Grazie a questa tecnologia siamo in grado di tagliare di due terzi la durata di un intervento, da 180 a 60 minuti, ciò abbassa i

tempi d'intervento per il paziente e per l'equipe al lavoro - spiega Dello Russo -. In pochi giorni abbiamo effettuato una decina di interventi con la strategia innovativa che puntiamo a rendere strutturale". Tra gli altri benefici della tecnica "la sicurezza, la minor invasività e l'efficacia.

"Questo è un momento storico per la Aritmologia ed Elettrofisiologia Italiana - aggiunge. - Il Sistema Dual Energy offre un vantaggio senza precedenti, migliorando la sicurezza e l'efficacia delle ablazioni per i pazienti affetti da fibrillazione atriale e aritmie ventricolari. Per la nostra Università rappresenta inoltre un'opportunità unica nel campo della ricerca scientifica".

"La ricerca scientifica è un fattore fondamentale per l'innovazione in sanità, perché permette di sviluppare nuovi percorsi terapeutici, migliorare la vita dei pazienti e ridurre i rischi - osserva il professor Gian Luca Gregori, magnifico rettore dell'Università Politecnica delle Marche -, diventa quindi fondamentale un approccio transdisciplinare per affrontare le sfide di oggi e contribuire al miglioramento della qualità delle cure per tutti".

"L'introduzione di tecnologie avanzate come il Sistema di Mappatura e Ablazione 'Affera' - commenta soddisfatto il direttore generale dell'Aoum Armando Marco **Gozzini** - rappresenta un passo avanti significativo nel migliorare i risultati clinici per i pazienti affetti

da questa condizione. La nostra Azienda si conferma all'avanguardia per la cura dei pazienti con patologie cardiologiche ed è sempre tesa alla ricerca di innovazioni tecnologiche utili all'efficacia delle cure".

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

ABBONATI

il Giornale

il Giornale

IN EVIDENZA
MELONI NEGLI USA
MATTARELLA
UE E RIMPATRI
INTERVISTA AD ABODI
CHAMPIONS LEAGUE
IL LIBRO DI SALLUSTI

ADNKRONOS

Ancona, aritmie trattate con nuovo sistema di ablazione

Agenzia Adnkronos | 17 Aprile 2025 - 16:30



ASCOLTA ORA

Link originale: <https://www.ilgiornale.it/news/adnkronos/ancona-aritmie-trattate-nuovo-sistema-ablazione-2#...>

Ancona, aritmie trattate con nuovo sistema di ablazione

Roma, 17 apr. (Adnkronos Salute) - Le aritmie trattate con la tecnica 'Affer', definita "una vera e propria rivoluzione". La Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'**Azienda ospedaliera universitaria** delle Marche, diretta da Antonio Dello Russo, ha eseguito la prima procedura di ablazione trans-catetere di aritmie complesse come la fibrillazione atriale e la tachicardia ventricolare con il sistema di mappatura e ablazione Affer.

Recentemente approvato con il marchio Ce - riporta una nota - è progettato per migliorare la sicurezza e l'efficacia del trattamento delle aritmie cardiache in quanto prevede contemporaneamente l'utilizzo di due fonti di energia innovative, la radiofrequenza e l'elettroporazione: "Grazie a questa tecnologia - spiega Dello Russo - siamo in grado di tagliare di due terzi la durata di un intervento, da 180 a 60 minuti. Ciò abbassa i tempi d'intervento per il paziente e per l'équipe al lavoro. In pochi giorni abbiamo effettuato già una decina di interventi con questa strategia innovativa che puntiamo a rendere strutturale. La nuova frontiera porta altri benefici, tra cui la sicurezza, la minor invasività e ovviamente l'efficacia".

L'Aou delle Marche è tra i primi 3 centri ospedalieri italiani e primo ospedale pubblico in Italia ad eseguire l'ablazione con il sistema Affer: "Una metodica rivoluzionaria e sicura - si legge - che esegue simultaneamente le procedure di diagnosi e trattamento". Per

Dello Russo "questo è un momento storico per l'aritmologia ed elettrofisiologia italiana. Il Sistema Dual Energy offre un vantaggio senza precedenti nella mappatura e nell'ablazione, migliorando significativamente la sicurezza e l'efficacia delle ablazioni per i pazienti affetti da fibrillazione atriale e aritmie ventricolari. Inoltre per la nostra università rappresenta un'opportunità unica nel campo della ricerca scientifica. Siamo orgogliosi di offrire questa opzione di trattamento innovativa ai nostri pazienti per trattare le loro aritmie atriali e ventricolari. Questi primi casi rappresentano il nostro impegno a fornire avanzamenti terapeutici rivoluzionari per i nostri medici e pazienti, poiché consente maggiore flessibilità durante una procedura di ablazione".

Un plauso arriva dal mondo dell'università. "La ricerca scientifica è un fattore fondamentale per l'innovazione in sanità, perché permette di sviluppare nuovi percorsi terapeutici, migliorare la vita dei pazienti e ridurre i rischi - afferma Gian Luca Gregori, rettore dell'Università Politecnica delle Marche - Diventa quindi fondamentale un approccio transdisciplinare per affrontare le sfide di oggi e contribuire al miglioramento della qualità delle cure per tutti".

Molto soddisfatto il direttore generale dell'Aou delle Marche, Armando Marco **Gozzini**. "L'introduzione di tecnologie avanzate come il sistema di mappatura e ablazione Affer - commenta - rappresenta un passo avanti significativo nel migliorare i risultati clinici per

i pazienti affetti da questa condizione. La nostra azienda si conferma all'avanguardia per la cura dei pazienti con patologie cardiologiche ed è sempre tesa alla ricerca di innovazioni tecnologiche utili all'efficacia delle cure. Oggi, più che mai, ribadisco le parole che ho pronunciato in occasione del ritiro del premio come Miglior ospedale pubblico d'Italia: ringrazio tutto il personale il cui impegno costante si è rivelato cruciale per offrire cure di alta qualità centrate sul miglior esito delle cure per i nostri pazienti".

La fibrillazione atriale (Af) - ricorda la nota - è una condizione che colpisce più di 60 milioni di pazienti a livello globale e la forma persistente si verifica quando i sintomi durano per più di 7 giorni e non si corregge da sola. Quella parossistica si manifesta in un arco di

tempo che va da pochi secondi a giorni, per poi fermarsi da sola. Senza un intervento precoce può progredire, essere associata a un tasso più elevato di ricoveri cardiovascolari, ricoveri per insufficienza cardiaca, una ridotta qualità della vita e anche mortalità. Ci sono tre metodi comuni per trattare l'Af: farmaci, cardioversione o una procedura di ablazione con catetere. Il trattamento con il Catetere Sphere-9 ha fornito l'85% di libertà dalla recidiva delle aritmie atriali a 1 anno nei pazienti che hanno ricevuto Pulse3, l'onda di campo pulsato ottimizzata e commerciale del sistema Affer. In tutti i pazienti con fibrillazione atriale parossistica e persistente che hanno subito un'ablazione, il 78% di entrambe le coorti è rimasto libero da tutte le aritmie atriali alla conclusione dello studio.

Link originale: <https://www.ilfoglio.it/adnkronos/2025/04/17/news/ancona-aritmie-trattate-con-nuovo-sistem#...>



IL FOGLIO

Continua senza accettare

Abbiamo a cuore la tua privacy

Noi e i nostri partner archiviamo e/o accediamo a informazioni su un dispositivo. Cookie, identificatori del dispositivo o analoghi identificatori online (ad es. identificatori basati sull'accesso, identificatori assegnati casualmente, identificatori basati sulla rete) insieme ad altre informazioni (ad es. tipo di browser e informazioni sul browser, lingua, dimensioni dello schermo, tecnologie supportate, ecc.) possono essere archiviati sul o letti dal dispositivo dell'utente per riconoscerlo ogni volta che l'utente si connette a un'app o a un sito web, per una o più finalità qui presentate.

Con il tuo consenso, i tuoi dati possono essere utilizzati per quanto segue: Pubblicità e contenuti personalizzati, misurazione delle prestazioni dei contenuti e degli annunci, ricerche sul pubblico, sviluppo di servizi; Dati di geolocalizzazione precisi e identificazione attraverso la scansione del dispositivo.

I tuoi dati personali verranno trattati e le informazioni dal tuo dispositivo (cookie, identificatori univoci e altri dati del dispositivo) possono essere memorizzate, consultate e condivise con 185 partner, o utilizzate specificamente da questo sito o questa app. Alcuni fornitori potrebbero trattare i tuoi dati personali sulla base dell'interesse legittimo, al quale puoi opporli gestendo le tue opzioni qui sotto. Puoi revocare il tuo consenso in qualsiasi momento facendo clic sul link delle impostazioni sulla privacy situato in fondo alla pagina.

[Informativa sulla Privacy](#)

Personalizza

Accetta

Powered by **clickio**

17 APR 2025







R

oma, 17 apr. (Adnkronos Salute) - Le aritmie trattate con la tecnica 'Afferà', definita "una vera e propria rivoluzione". La Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'Azienda ospedaliera universitaria delle Marche, diretta da Antonio Dello Russo, ha eseguito la prima procedura di ablazione trans-catetere di aritmie complesse come la fibrillazione atriale e la tachicardia ventricolare con il sistema di mappatura e ablazione Afferà.

Link originale: <https://www.ilfoglio.it/adnkronos/2025/04/17/news/ancona-aritmie-trattate-con-nuovo-sistem#...>

Ancona, aritmie trattate con nuovo sistema di ablazione

Roma, 17 apr. (Adnkronos Salute) - Le aritmie trattate con la tecnica 'Affera', definita "una vera e propria rivoluzione". La Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'**Azienda ospedaliera universitaria** delle Marche, diretta da Antonio Dello Russo, ha eseguito la prima procedura di ablazione trans-catetere di aritmie complesse come la fibrillazione atriale e la tachicardia ventricolare con il sistema di mappatura e ablazione Affera.

Recentemente approvato con il marchio Ce - riporta una nota - è progettato per migliorare la sicurezza e l'efficacia del trattamento delle aritmie cardiache in quanto prevede contemporaneamente l'utilizzo di due fonti di energia innovative, la radiofrequenza e l'elettroporazione: "Grazie a questa tecnologia - spiega Dello Russo - siamo in grado di tagliare di due terzi la durata di un intervento, da 180 a 60 minuti. Ciò abbassa i tempi d'intervento per il paziente e per l'équipe al lavoro. In pochi giorni abbiamo effettuato già una decina di interventi con questa strategia innovativa che puntiamo a rendere strutturale. La nuova frontiera porta altri benefici, tra cui la sicurezza, la minor invasività e ovviamente l'efficacia".

L'Aou delle Marche è tra i primi 3 centri ospedalieri italiani e primo ospedale pubblico in Italia ad eseguire l'ablazione con il sistema Affera: "Una metodica rivoluzionaria e sicura - si legge - che esegue simultaneamente le procedure di diagnosi e trattamento". Per

Dello Russo "questo è un momento storico per l'aritmologia ed elettrofisiologia italiana. Il Sistema Dual Energy offre un vantaggio senza precedenti nella mappatura e nell'ablazione, migliorando significativamente la sicurezza e l'efficacia delle ablazioni per i pazienti affetti da fibrillazione atriale e aritmie ventricolari. Inoltre per la nostra università rappresenta un'opportunità unica nel campo della ricerca scientifica. Siamo orgogliosi di offrire questa opzione di trattamento innovativa ai nostri pazienti per trattare le loro aritmie atriali e ventricolari. Questi primi casi rappresentano il nostro impegno a fornire avanzamenti terapeutici rivoluzionari per i nostri medici e pazienti, poiché consente maggiore flessibilità durante una procedura di ablazione".

Un plauso arriva dal mondo dell'università. "La ricerca scientifica è un fattore fondamentale per l'innovazione in sanità, perché permette di sviluppare nuovi percorsi terapeutici, migliorare la vita dei pazienti e ridurre i rischi - afferma Gian Luca Gregori, rettore dell'Università Politecnica delle Marche - Diventa quindi fondamentale un approccio transdisciplinare per affrontare le sfide di oggi e contribuire al miglioramento della qualità delle cure per tutti".

Molto soddisfatto il direttore generale dell'Aou delle Marche, Armando Marco **Gozzini**. "L'introduzione di tecnologie avanzate come il sistema di mappatura e ablazione Affera - commenta - rappresenta un passo avanti significativo nel migliorare i risultati clinici per

i pazienti affetti da questa condizione. La nostra azienda si conferma all'avanguardia per la cura dei pazienti con patologie cardiologiche ed è sempre tesa alla ricerca di innovazioni tecnologiche utili all'efficacia delle cure. Oggi, più che mai, ribadisco le parole che ho pronunciato in occasione del ritiro del premio come Miglior ospedale pubblico d'Italia: ringrazio tutto il personale il cui impegno costante si è rivelato cruciale per offrire cure di alta qualità centrate sul miglior esito delle cure per i nostri pazienti".

La fibrillazione atriale (Af) - ricorda la nota - è una condizione che colpisce più di 60 milioni di pazienti a livello globale e la forma persistente si verifica quando i sintomi durano per più di 7 giorni e non si corregge da sola. Quella parossistica si manifesta in un arco di

tempo che va da pochi secondi a giorni, per poi fermarsi da sola. Senza un intervento precoce può progredire, essere associata a un tasso più elevato di ricoveri cardiovascolari, ricoveri per insufficienza cardiaca, una ridotta qualità della vita e anche mortalità. Ci sono tre metodi comuni per trattare l'Af: farmaci, cardioversione o una procedura di ablazione con catetere. Il trattamento con il Catetere Sphere-9 ha fornito l'85% di libertà dalla recidiva delle aritmie atriali a 1 anno nei pazienti che hanno ricevuto Pulse3, l'onda di campo pulsato ottimizzata e commerciale del sistema Affer. In tutti i pazienti con fibrillazione atriale parossistica e persistente che hanno subito un'ablazione, il 78% di entrambe le coorti è rimasto libero da tutte le aritmie atriali alla conclusione dello studio.

Link originale: <https://www.ilgiornaleditalia.it/news/salute/699672/ancona-aritmie-trattate-con-nuovo-sist#...>

venedì, 18 aprile 2025

IL GIORNALE D'ITALIA

Il Quotidiano Indipendente

Cerca...



Seguici su



"La libertà innanzi tutto e sopra tutto"
Benedetto Croce - Il Giornale d'Italia - (10 agosto 1943)

Politica Esteri Cronaca Economia Sostenibilità Innovazione Lavoro Salute Cultura Costume Spettacolo Sport Motori GDI TV

»
Giornale d'italia

»
Salute

Ancona, aritmie trattate con nuovo sistema di ablazione

Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Afferà, momento storico per l'aritmologia'

17 Aprile 2025



f X in ↻ ↵

Roma, 17 apr. (Adnkronos Salute) - Le aritmie trattate con la tecnica 'Afferà', definita "una vera e propria rivoluzione". La Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'Azienda ospedaliera universitaria delle Marche, diretta da Antonio Dello Russo, ha eseguito la prima procedura di ablazione trans-catetere di aritmie complesse come la fibrillazione atriale e la tachicardia ventricolare con il sistema di mappatura e ablazione Afferà.

Recentemente approvato con il marchio Ce - riporta una nota - è progettato per migliorare la sicurezza e l'efficacia del trattamento delle aritmie cardiache in quanto prevede contemporaneamente l'utilizzo di due fonti di energia innovative, la radiofrequenza e l'elettroporazione: "Grazie a questa tecnologia - spiega Dello Russo - siamo in grado di tagliare di due terzi la durata di un intervento, da 180 a 60 minuti. Ciò abbassa i tempi d'intervento per il paziente e per l'équipe al lavoro. In pochi giorni abbiamo effettuato già una decina di interventi con questa

Questo sito utilizza cookie di profilazione, propri o di altri siti, per inviare messaggi pubblicitari mirati. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Se accedi a un qualunque elemento sottostante questo banner acconsenti all'uso dei cookie



Ok

Link originale: <https://www.ilgiornaleditalia.it/news/salute/699672/ancona-aritmie-trattate-con-nuovo-sist#...>

Ancona, aritmie trattate con nuovo sistema di ablazione

Dello Russo (Aou Marche), 'tra i primi centri in Italia ad adottare la tecnica Affera, momento storico per l'aritmologia'

Roma, 17 apr. (Adnkronos Salute) - Le aritmie trattate con la tecnica 'Affera', definita "una vera e propria rivoluzione". La Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'**Azienda ospedaliera universitaria** delle Marche, diretta da Antonio Dello Russo, ha eseguito la prima procedura di ablazione trans-catetere di aritmie complesse come la fibrillazione atriale e la tachicardia ventricolare con il sistema di mappatura e ablazione Affera.

Recentemente approvato con il marchio Ce - riporta una nota - è progettato per migliorare la sicurezza e l'efficacia del trattamento delle aritmie cardiache in quanto prevede contemporaneamente l'utilizzo di due fonti di energia innovative, la radiofrequenza e l'elettroporazione: "Grazie a questa tecnologia - spiega Dello Russo - siamo in grado di tagliare di due terzi la durata di un intervento, da 180 a 60 minuti. Ciò abbassa i tempi d'intervento per il paziente e per l'équipe al lavoro. In pochi giorni abbiamo effettuato già una decina di interventi con questa strategia innovativa che puntiamo a rendere strutturale. La nuova frontiera porta altri benefici, tra cui la sicurezza, la minor invasività e ovviamente l'efficacia".

L'Aou delle Marche è tra i primi 3 centri ospedalieri italiani e primo ospedale pubblico in Italia ad eseguire l'ablazione con il sistema

Affera: "Una metodica rivoluzionaria e sicura - si legge - che esegue simultaneamente le procedure di diagnosi e trattamento". Per Dello Russo "questo è un momento storico per l'aritmologia ed elettrofisiologia italiana. Il Sistema Dual Energy offre un vantaggio senza precedenti nella mappatura e nell'ablazione, migliorando significativamente la sicurezza e l'efficacia delle ablazioni per i pazienti affetti da fibrillazione atriale e aritmie ventricolari. Inoltre per la nostra università rappresenta un'opportunità unica nel campo della ricerca scientifica. Siamo orgogliosi di offrire questa opzione di trattamento innovativa ai nostri pazienti per trattare le loro aritmie atriali e ventricolari. Questi primi casi rappresentano il nostro impegno a fornire avanzamenti terapeutici rivoluzionari per i nostri medici e pazienti, poiché consente maggiore flessibilità durante una procedura di ablazione".

Un plauso arriva dal mondo dell'università. "La ricerca scientifica è un fattore fondamentale per l'innovazione in sanità, perché permette di sviluppare nuovi percorsi terapeutici, migliorare la vita dei pazienti e ridurre i rischi - afferma Gian Luca Gregori, rettore dell'Università Politecnica delle Marche - Diventa quindi fondamentale un approccio transdisciplinare per affrontare le sfide di oggi e contribuire al miglioramento della qualità delle cure per tutti".

Molto soddisfatto il direttore generale dell'Aou delle Marche, Armando Marco **Gozzini**. "L'introduzione di tecnologie avanzate come il

sistema di mappatura e ablazione Affera - commenta - rappresenta un passo avanti significativo nel migliorare i risultati clinici per i pazienti affetti da questa condizione. La nostra azienda si conferma all'avanguardia per la cura dei pazienti con patologie cardiologiche ed è sempre tesa alla ricerca di innovazioni tecnologiche utili all'efficacia delle cure. Oggi, più che mai, ribadisco le parole che ho pronunciato in occasione del ritiro del premio come Miglior ospedale pubblico d'Italia: ringrazio tutto il personale il cui impegno costante si è rivelato cruciale per offrire cure di alta qualità centrate sul miglior esito delle cure per i nostri pazienti".

La fibrillazione atriale (Af) - ricorda la nota - è una condizione che colpisce più di 60 milioni di pazienti a livello globale e la forma persistente si verifica quando i sintomi durano

per più di 7 giorni e non si corregge da sola. Quella parossistica si manifesta in un arco di tempo che va da pochi secondi a giorni, per poi fermarsi da sola. Senza un intervento precoce può progredire, essere associata a un tasso più elevato di ricoveri cardiovascolari, ricoveri per insufficienza cardiaca, una ridotta qualità della vita e anche mortalità. Ci sono tre metodi comuni per trattare l' Af: farmaci, cardioversione o una procedura di ablazione con catetere. Il trattamento con il Catetere Sphere-9 ha fornito l'85% di libertà dalla recidiva delle aritmie atriali a 1 anno nei pazienti che hanno ricevuto Pulse3, l'onda di campo pulsato ottimizzata e commerciale del sistema Affera. In tutti i pazienti con fibrillazione atriale parossistica e persistente che hanno subito un'ablazione, il 78% di entrambe le coorti è rimasto libero da tutte le aritmie atriali alla conclusione dello studio.

Link originale: <https://www.vivereancona.it/2025/04/18/torrette-primo-ospedale-pubblico-in-italia-a-utiliz#...>**vivere ancona**

IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Top News

Ultima Ora

SEI IN > VIVERE ANCONA > ATTUALITÀ

COMUNICATO STAMPA

Torrette primo ospedale pubblico in Italia a utilizzare la rivoluzionaria tecnica "Affera" per le aritmie

17.04.2025 - h 12:22

4' di lettura



Le aritmie trattate con la tecnica 'Affera', una vera e propria rivoluzione.

La Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'Azienda Ospedaliera Universitaria delle Marche – diretta dal Prof. Antonio Dello Russo – ha eseguito la prima procedura di ablazione trans-catetere di aritmie complesse come la Fibrillazione atriale e la Tachicardia ventricolare con il rivoluzionario sistema di Mappatura e Ablazione 'Affera'.

Il sistema, recentemente approvato con il marchio CE, è progettato per migliorare la sicurezza e l'efficacia del trattamento delle aritmie cardiache in quanto prevede contemporaneamente l'utilizzo di due fonti di energia innovative, la radiofrequenza e l'elettroporazione: "Grazie a questa tecnologia siamo in grado di tagliare di due terzi la durata di un intervento, da 180 a 60 minuti, ciò abbassa i tempi d'intervento per il paziente e per l'equipe al lavoro _ spiega Dello Russo _ . In pochi giorni abbiamo effettuato già una decina di interventi con questa strategia innovativa che puntiamo a rendere strutturale. La nuova frontiera porta altri benefici, tra cui la sicurezza, la minor invasività e ovviamente l'efficacia".

L' Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche è tra i primi tre centri ospedalieri italiani e primo ospedale pubblico in Italia ad eseguire l'ablazione con il Sistema di Mappatura e Ablazione "Affera"; una metodica rivoluzionaria e sicura che esegue simultaneamente le procedure di diagnosi e trattamento.

"Questo è un momento storico per la Aritmologia ed Elettrofisiologia Italiana", ha dichiarato il Prof. Antonio Dello Russo Direttore della Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche. "Il Sistema Dual Energy offre un vantaggio senza precedenti nella mappatura e nell'ablazione, migliorando significativamente la sicurezza e

Link originale: <https://www.vivereancona.it/2025/04/18/torrette-primo-ospedale-pubblico-in-italia-a-utiliz#...>

Torrette primo ospedale pubblico in Italia a utilizzare la rivoluzionaria tecnica "Afferà" per le aritmie

Le aritmie trattate con la tecnica 'Afferà', una vera e propria rivoluzione.

La Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'**Azienda Ospedaliera Universitaria** delle Marche - diretta dal Prof. Antonio Dello Russo - ha eseguito la prima procedura di ablazione trans-catetere di aritmie complesse come la Fibrillazione atriale e la Tachicardia ventricolare con il rivoluzionario sistema di Mappatura e Ablazione 'Afferà'.

Il sistema, recentemente approvato con il marchio CE, è progettato per migliorare la sicurezza e l'efficacia del trattamento delle aritmie cardiache in quanto prevede contemporaneamente l'utilizzo di due fonti di energia innovative, la radiofrequenza e l'elettroporazione: "Grazie a questa tecnologia siamo in grado di tagliare di due terzi la durata di un intervento, da 180 a 60 minuti, ciò abbassa i tempi d'intervento per il paziente e per l'equipe al lavoro - spiega Dello Russo -. In pochi giorni abbiamo effettuato già una decina di interventi con questa strategia innovativa che puntiamo a rendere strutturale. La nuova frontiera porta altri benefici, tra cui la sicurezza, la minor invasività e ovviamente l'efficacia".

L' **Azienda Ospedaliera Universitaria** delle Marche è tra i primi tre centri ospedalieri italiani e primo ospedale pubblico in Italia ad eseguire l'ablazione con il Sistema di Mappatura e Ablazione "Afferà"; una metodica

rivoluzionaria e sicura che esegue simultaneamente le procedure di diagnosi e trattamento.

"Questo è un momento storico per la Aritmologia ed Elettrofisiologia Italiana", ha dichiarato il Prof. Antonio Dello Russo Direttore della Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'**Azienda Ospedaliera Universitaria** delle Marche. "Il Sistema Dual Energy offre un vantaggio senza precedenti nella mappatura e nell'ablazione, migliorando significativamente la sicurezza e l'efficacia delle ablazioni per i pazienti affetti da fibrillazione atriale e aritmie ventricolari. Inoltre per la nostra Università rappresenta un'opportunità unica nel campo della ricerca scientifica. Siamo orgogliosi di offrire questa opzione di trattamento innovativa ai nostri pazienti per trattare le loro aritmie atriali e ventricolari. Questi primi casi rappresentano il nostro impegno a fornire avanzamenti terapeutici rivoluzionari per i nostri medici e pazienti, poiché consente maggiore flessibilità durante una procedura di ablazione".

Un plauso arriva dal mondo dell'università: "La ricerca scientifica è un fattore fondamentale per l'innovazione in sanità, perché permette di sviluppare nuovi percorsi terapeutici, migliorare la vita dei pazienti e ridurre i rischi - afferma il Prof. Gian Luca Gregori, Magnifico Rettore dell'Università Politecnica delle Marche - diventa quindi fondamentale un approccio transdisciplinare

per affrontare le sfide di oggi e contribuire al miglioramento della qualità delle cure per tutti”.

La fibrillazione atriale (AF) è una condizione che colpisce più di 60 milioni di pazienti a livello globale e la forma persistente si verifica quando i sintomi durano per più di sette giorni e non si corregge da sola. Quella parossistica si manifesta in un arco di tempo che va da pochi secondi a giorni, per poi fermarsi da sola. Senza un intervento precoce può progredire, essere associata a un tasso più elevato di ricoveri cardiovascolari, ricoveri per insufficienza cardiaca, una ridotta qualità della vita e anche mortalità. Ci sono tre metodi comuni per trattare la Fibrillazione Atriale: farmaci, cardioversione o una procedura di ablazione con catetere. Il trattamento con il Catetere Sphere-9 ha fornito l'85% di libertà dalla recidiva delle aritmie atriali a un anno nei pazienti che hanno ricevuto l'onda PULSE3 - l'onda di campo pulsato ottimizzata e commerciale del Sistema Afferà. In tutti i pazienti con Fibrillazione Atriale parossistica e persistente che hanno subito un'ablazione, il 78% di

entrambe le coorti è rimasto libero da tutte le aritmie atriali alla conclusione dello studio.

Molto soddisfatto il Direttore Generale dell'**Azienda Ospedaliero Universitaria** delle Marche - Dr. Armando Marco **Gozzini** che sottolinea: “L'introduzione di tecnologie avanzate come il Sistema di Mappatura e Ablazione 'Afferà' rappresenta un passo avanti significativo nel migliorare i risultati clinici per i pazienti affetti da questa condizione. La nostra Azienda si conferma all'avanguardia per la cura dei pazienti con patologie cardiologiche ed è sempre tesa alla ricerca di innovazioni tecnologiche utili all'efficacia delle cure. Oggi, più che mai, ribadisco le parole che ho pronunciato in occasione del ritiro del premio come Miglior ospedale pubblico d'Italia: ringrazio tutto il personale il cui impegno costante si è rivelato cruciale per offrire cure di alta qualità centrate sul miglior esito delle cure per i nostri pazienti”.

Da **Azienda Ospedaliero Universitaria** delle Marche

Questo è un comunicato stampa pubblicato il 17-04-2025 alle 12:21 sul giornale del 18 aprile 2025 - 13 letture

Link originale: <https://www.anconatoday.it/attualita/fibrillazione-atriale-tachicardia-ventricolare-ablazi#...>

Venerdì, 18 Aprile 2025

Sereno

Citynews

☀️ 📺 🌙

Abbonati

Accedi

ATTUALITÀ

Fibrillazione e tachicardia, a Torrette la rivoluzionaria tecnica "Afferà" per ablazioni più sicure e meno invasive

L' Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche è il primo ospedale pubblico in Italia ad eseguire tale metodica innovativa e sicura, che esegue simultaneamente le procedure di diagnosi e trattamento

Redazione

17 aprile 2025 09:06



A NCONA – Le aritmie trattate con la **tecnica 'Afferà'**, una vera e propria rivoluzione. La **Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'Azienda Ospedaliera Universitaria delle Marche** – diretta dal Prof. Antonio Dello Russo – ha eseguito la prima procedura di **ablazione trans-catetere di aritmie complesse come la Fibrillazione atriale e la Tachicardia ventricolare** con il rivoluzionario sistema di Mappatura e Ablazione 'Afferà'. Il sistema, recentemente approvato con il marchio CE, è progettato per migliorare la sicurezza e l'efficacia del trattamento delle aritmie cardiache in quanto prevede contemporaneamente l'**utilizzo di due fonti di energia innovative, la radiofrequenza e l'elettroporazione**: "Grazie a questa tecnologia siamo in grado di tagliare di due terzi la durata di un intervento, da 180 a 60 minuti, ciò abbassa i tempi d'intervento per il paziente e per

Link originale: <https://www.anconatoday.it/attualita/fibrillazione-atriale-tachicardia-ventricolare-ablazi#...>

Fibrillazione e tachicardia, a Torrette la rivoluzionaria tecnica "Affera" per ablazioni più sicure e meno invasive

L' **Azienda Ospedaliero Universitaria** delle Marche è il primo ospedale pubblico in Italia ad eseguire tale metodica innovativa e sicura, che esegue simultaneamente le procedure di diagnosi e trattamento

ANCONA - Le aritmie trattate con la tecnica 'Affera', una vera e propria rivoluzione. La Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'**Azienda Ospedaliera Universitaria** delle Marche - diretta dal Prof. Antonio Dello Russo - ha eseguito la prima procedura di ablazione trans-catetere di aritmie complesse come la Fibrillazione atriale e la Tachicardia ventricolare con il rivoluzionario sistema di Mappatura e Ablazione 'Affera'. Il sistema, recentemente approvato con il marchio CE, è progettato per migliorare la sicurezza e l'efficacia del trattamento delle aritmie cardiache in quanto prevede contemporaneamente l'utilizzo di due fonti di energia innovative, la radiofrequenza e l'elettroporazione: "Grazie a questa tecnologia siamo in grado di tagliare di due terzi la durata di un intervento, da 180 a 60 minuti, ciò abbassa i tempi d'intervento per il paziente e per l'equipe al lavoro _ spiega Dello Russo _. In pochi giorni abbiamo effettuato già una decina di interventi con questa strategia innovativa che puntiamo a rendere strutturale. La nuova frontiera porta altri benefici, tra cui la sicurezza, la minor invasività e ovviamente l'efficacia".

L' **Azienda Ospedaliero Universitaria** delle Marche è tra i primi tre centri ospedalieri italiani e primo ospedale pubblico in Italia ad eseguire l'ablazione con il Sistema di Mappatura e Ablazione "Affera"; una metodica rivoluzionaria e sicura che esegue simultaneamente le procedure di diagnosi e trattamento. «Questo è un momento storico per la Aritmologia ed Elettrofisiologia Italiana - ha dichiarato il Prof. Antonio Dello Russo Direttore della Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'**Azienda Ospedaliero Universitaria** delle Marche - in quanto il Sistema Dual Energy offre un vantaggio senza precedenti nella mappatura e nell'ablazione, migliorando significativamente la sicurezza e l'efficacia delle ablazioni per i pazienti affetti da fibrillazione atriale e aritmie ventricolari. Inoltre per la nostra Università rappresenta un'opportunità unica nel campo della ricerca scientifica. Siamo orgogliosi di offrire questa opzione di trattamento innovativa ai nostri pazienti per trattare le loro aritmie atriali e ventricolari. Questi primi casi rappresentano il nostro impegno a fornire avanzamenti terapeutici rivoluzionari per i nostri medici e pazienti, poiché consente maggiore flessibilità durante una procedura di ablazione».

Un plauso arriva dal mondo dell'università: «La ricerca scientifica è un fattore fondamentale per l'innovazione in sanità, perché permette di sviluppare nuovi percorsi terapeutici, migliorare la vita dei pazienti e

ridurre i rischi - afferma il Prof. Gian Luca Gregori, Magnifico Rettore dell'Università Politecnica delle Marche - diventa quindi fondamentale un approccio transdisciplinare per affrontare le sfide di oggi e contribuire al miglioramento della qualità delle cure per tutti».

La fibrillazione atriale è una condizione che colpisce più di 60 milioni di pazienti a livello globale e la forma persistente si verifica quando i sintomi durano per più di sette giorni e non si corregge da sola. Quella parossistica si manifesta in un arco di tempo che va da pochi secondi a giorni, per poi fermarsi da sola. Senza un intervento precoce può progredire, essere associata a un tasso più elevato di ricoveri cardiovascolari, ricoveri per insufficienza cardiaca, una ridotta qualità della vita e anche mortalità. Ci sono tre metodi comuni per trattare la Fibrillazione Atriale: farmaci, cardioversione o una procedura di ablazione con catetere. Il trattamento con il Catetere Sphere-9 ha fornito l'85% di libertà dalla recidiva delle aritmie atriali a un anno nei pazienti che hanno ricevuto l'onda PULSE3 - l'onda di

campo pulsato ottimizzata e commerciale del Sistema Affer. In tutti i pazienti con Fibrillazione Atriale parossistica e persistente che hanno subito un'ablazione, il 78% di entrambe le coorti è rimasto libero da tutte le aritmie atriali alla conclusione dello studio.

Molto soddisfatto il Direttore Generale dell'**Azienda Ospedaliero Universitaria** delle Marche - Dr. Armando Marco **Gozzini** che sottolinea: «L'introduzione di tecnologie avanzate come il Sistema di Mappatura e Ablazione 'Affer' rappresenta un passo avanti significativo nel migliorare i risultati clinici per i pazienti affetti da questa condizione. La nostra Azienda si conferma all'avanguardia per la cura dei pazienti con patologie cardiologiche ed è sempre tesa alla ricerca di innovazioni tecnologiche utili all'efficacia delle cure. Oggi, più che mai, ribadisco le parole che ho pronunciato in occasione del ritiro del premio come Miglior ospedale pubblico d'Italia: ringrazio tutto il personale il cui impegno costante si è rivelato cruciale per offrire cure di alta qualità centrate sul miglior esito delle cure per i nostri pazienti».

Link originale: <https://picchionews.it/sanita/ancona-all-avanguardia-e-il-primo-ospedale-pubblico-in-itali#...>



Ibis Gioielli
C.so Umberto I - Civitanova M.
MESE DEL SOLITARIO

ANELLI -40%
dal 15/03 al 15/04

SANITÀ ANCONA

Ancona all'avanguardia: è il primo ospedale pubblico in Italia a utilizzare la tecnica "Affer" per le aritmie

di PICCHIO NEWS 17/04/2025 10:23 STAMPA PDF



Facebook Twitter WhatsApp

Ad Ancona un trattamento innovativo per le aritmie con la tecnica "Affer", sistema di mappatura e ablazione progettato per migliorare la sicurezza e l'efficacia del trattamento, utilizzando contemporaneamente due fonti di energia innovative, la radiofrequenza e l'elettroporazione.

L' Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche è tra i **primi tre centri ospedalieri italiani e primo ospedale pubblico in Italia ad eseguire questo tipo di ablazione:** la Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'Azienda Ospedaliera Universitaria delle Marche (Aoum), diretta dal professor **Antonio Dello Russo**, ha eseguito la prima procedura di ablazione trans-catetere di aritmie complesse come la fibrillazione atriale e la Tachicardia ventricolare con il rivoluzionario sistema 'Affer'.

La fibrillazione atriale è una condizione che

Resta connesso con i social

f t

TENACOLA
dalle sorgenti a casa tua, ogni giorno

FISIOMEDLAB
Laboratori Analisi del Gruppo Medico Fisiomed
Centri di riferimento per i Servizi Sanitari Regionali

"La tua salute inizia da un Prelievo del Sangue"

Nuovo servizio attivo
Prelievi a domicilio

Ci trovi
CIVITANOVA MONTELUPONE MORROVALLE
SPERANZACOSTA CALDAROLA TOLENTINO

MUCHACHA ASADERIA & SHOW
A PRANZO DAL 19 APRILE
CIVITANOVA MARCHE
LINGOMARE PIERMANNI 13 - TEL. 0733.826409

A PASQUA ROMPI LA NOIA
QUEST'ANNO LA SORPRESA

Link originale: <https://picchionews.it/sanita/ancona-all-avanguardia-e-il-primo-ospedale-pubblico-in-itali#...>

Ancona all'avanguardia: è il primo ospedale pubblico in Italia a utilizzare la tecnica "Affer" per le aritmie

Ad Ancona un trattamento innovativo per le aritmie con la tecnica "Affer", sistema di mappatura e ablazione progettato per migliorare la sicurezza e l'efficacia del trattamento, utilizzando contemporaneamente due fonti di energia innovative, la radiofrequenza e l'elettroporazione. L' **Azienda Ospedaliera Universitaria** delle Marche è tra i primi tre centri ospedalieri italiani e primo ospedale pubblico in Italia ad eseguire questo tipo di ablazione: la Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'**Azienda Ospedaliera Universitaria** delle Marche (Aoum), diretta dal professor Antonio Dello Russo, ha eseguito la prima procedura di ablazione trans-catetere di aritmie complesse come la fibrillazione atriale e la Tachicardia ventricolare con il rivoluzionario sistema 'Affer'. La fibrillazione atriale è una condizione che colpisce più di 60 milioni di pazienti nel mondo e la forma persistente si verifica quando i sintomi durano per più di sette giorni e non si corregge da sola. Senza un intervento precoce può progredire, essere associata a un tasso più elevato di ricoveri cardiovascolari, ricoveri per insufficienza cardiaca, una ridotta qualità della vita e anche mortalità. "Grazie a questa tecnologia siamo in grado di tagliare di due terzi la durata di un intervento, da 180 a 60 minuti, ciò abbassa i tempi d'intervento per il paziente e per l'equipe al lavoro - spiega Dello Russo -. In pochi giorni abbiamo effettuato

una decina di interventi con la strategia innovativa che puntiamo a rendere strutturale". Tra gli altri benefici della tecnica "la sicurezza, la minor invasività e l'efficacia. "Questo è un momento storico per la Aritmologia ed Elettrofisiologia Italiana - aggiunge. - Il Sistema Dual Energy offre un vantaggio senza precedenti, migliorando la sicurezza e l'efficacia delle ablazioni per i pazienti affetti da fibrillazione atriale e aritmie ventricolari. Per la nostra Università rappresenta inoltre un'opportunità unica nel campo della ricerca scientifica". "La ricerca scientifica è un fattore fondamentale per l'innovazione in sanità, perché permette di sviluppare nuovi percorsi terapeutici, migliorare la vita dei pazienti e ridurre i rischi - osserva il professor Gian Luca Gregori, magnifico rettore dell'Università Politecnica delle Marche -, diventa quindi fondamentale un approccio transdisciplinare per affrontare le sfide di oggi e contribuire al miglioramento della qualità delle cure per tutti". "L'introduzione di tecnologie avanzate come il Sistema di Mappatura e Ablazione 'Affer' - commenta soddisfatto il direttore generale dell'Aoum, Armando Marco **Gozzini** - rappresenta un passo avanti significativo nel migliorare i risultati clinici per i pazienti affetti da questa condizione. La nostra Azienda si conferma all'avanguardia per la cura dei pazienti con patologie cardiologiche ed è sempre tesa alla ricerca di innovazioni

tecnologiche utili all'efficacia delle cure".

Link originale: <https://www.viveremarche.it/2025/04/18/ancona-torrette-primo-ospedale-pubblico-in-italia-a-#...>**vivere** **marche**

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Top News

Ultima Ora

SEI IN > VIVERE MARCHE > ATTUALITA'

COMUNICATO STAMPA

Ancona: Torrette primo ospedale pubblico in Italia a utilizzare la rivoluzionaria tecnica "Affera" per le aritmie

17.04.2025 - h 12:22

4' di lettura



Le aritmie trattate con la tecnica 'Affera', una vera e propria rivoluzione.

La Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'Azienda Ospedaliera Universitaria delle Marche – diretta dal Prof. Antonio Dello Russo – ha eseguito la prima procedura di ablazione trans-catetere di aritmie complesse come la Fibrillazione atriale e la Tachicardia ventricolare con il rivoluzionario sistema di Mappatura e Ablazione 'Affera'.

Il sistema, recentemente approvato con il marchio CE, è progettato per migliorare la sicurezza e l'efficacia del trattamento delle aritmie cardiache in quanto prevede contemporaneamente l'utilizzo di due fonti di energia innovative, la radiofrequenza e l'elettroporazione: "Grazie a questa tecnologia siamo in grado di tagliare di due terzi la durata di un intervento, da 180 a 60 minuti, ciò abbassa i tempi d'intervento per il paziente e per l'equipe al lavoro – spiega Dello Russo -. In pochi giorni abbiamo effettuato già una decina di interventi con questa strategia innovativa che puntiamo a rendere strutturale. La nuova frontiera porta altri benefici, tra cui la sicurezza, la minor invasività e ovviamente l'efficacia".

L' Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche è tra i primi tre centri ospedalieri italiani e primo ospedale pubblico in Italia ad eseguire l'ablazione con il Sistema di Mappatura e Ablazione "Affera"; una metodica rivoluzionaria e sicura che esegue simultaneamente le procedure di diagnosi e trattamento.

"Questo è un momento storico per la Aritmologia ed Elettrofisiologia Italiana", ha dichiarato il Prof. Antonio Dello Russo Direttore della Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche. "Il Sistema Dual Energy offre un vantaggio senza precedenti nella mappatura e nell'ablazione, migliorando significativamente la sicurezza e

Link originale: <https://www.viveremarche.it/2025/04/18/ancona-torrette-primo-ospedale-pubblico-in-italia-a#...>

Ancona: Torrette primo ospedale pubblico in Italia a utilizzare la rivoluzionaria tecnica "Affera" per le aritmie

Le aritmie trattate con la tecnica 'Affera', una vera e propria rivoluzione.

La Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'**Azienda Ospedaliera Universitaria** delle Marche - diretta dal Prof. Antonio Dello Russo - ha eseguito la prima procedura di ablazione trans-catetere di aritmie complesse come la Fibrillazione atriale e la Tachicardia ventricolare con il rivoluzionario sistema di Mappatura e Ablazione 'Affera'.

Il sistema, recentemente approvato con il marchio CE, è progettato per migliorare la sicurezza e l'efficacia del trattamento delle aritmie cardiache in quanto prevede contemporaneamente l'utilizzo di due fonti di energia innovative, la radiofrequenza e l'elettroporazione: "Grazie a questa tecnologia siamo in grado di tagliare di due terzi la durata di un intervento, da 180 a 60 minuti, ciò abbassa i tempi d'intervento per il paziente e per l'equipe al lavoro - spiega Dello Russo -. In pochi giorni abbiamo effettuato già una decina di interventi con questa strategia innovativa che puntiamo a rendere strutturale. La nuova frontiera porta altri benefici, tra cui la sicurezza, la minor invasività e ovviamente l'efficacia".

L' **Azienda Ospedaliera Universitaria** delle Marche è tra i primi tre centri ospedalieri italiani e primo ospedale pubblico in Italia ad eseguire l'ablazione con il Sistema di Mappatura e Ablazione "Affera"; una metodica

rivoluzionaria e sicura che esegue simultaneamente le procedure di diagnosi e trattamento.

"Questo è un momento storico per la Aritmologia ed Elettrofisiologia Italiana", ha dichiarato il Prof. Antonio Dello Russo Direttore della Clinica di Cardiologia e Aritmologia dell'**Azienda Ospedaliera Universitaria** delle Marche. "Il Sistema Dual Energy offre un vantaggio senza precedenti nella mappatura e nell'ablazione, migliorando significativamente la sicurezza e l'efficacia delle ablazioni per i pazienti affetti da fibrillazione atriale e aritmie ventricolari. Inoltre per la nostra Università rappresenta un'opportunità unica nel campo della ricerca scientifica. Siamo orgogliosi di offrire questa opzione di trattamento innovativa ai nostri pazienti per trattare le loro aritmie atriali e ventricolari. Questi primi casi rappresentano il nostro impegno a fornire avanzamenti terapeutici rivoluzionari per i nostri medici e pazienti, poiché consente maggiore flessibilità durante una procedura di ablazione".

Un plauso arriva dal mondo dell'università: "La ricerca scientifica è un fattore fondamentale per l'innovazione in sanità, perché permette di sviluppare nuovi percorsi terapeutici, migliorare la vita dei pazienti e ridurre i rischi - afferma il Prof. Gian Luca Gregori, Magnifico Rettore dell'Università Politecnica delle Marche - diventa quindi fondamentale un approccio transdisciplinare

per affrontare le sfide di oggi e contribuire al miglioramento della qualità delle cure per tutti”.

La fibrillazione atriale (AF) è una condizione che colpisce più di 60 milioni di pazienti a livello globale e la forma persistente si verifica quando i sintomi durano per più di sette giorni e non si corregge da sola. Quella parossistica si manifesta in un arco di tempo che va da pochi secondi a giorni, per poi fermarsi da sola. Senza un intervento precoce può progredire, essere associata a un tasso più elevato di ricoveri cardiovascolari, ricoveri per insufficienza cardiaca, una ridotta qualità della vita e anche mortalità. Ci sono tre metodi comuni per trattare la Fibrillazione Atriale: farmaci, cardioversione o una procedura di ablazione con catetere. Il trattamento con il Catetere Sphere-9 ha fornito l'85% di libertà dalla recidiva delle aritmie atriali a un anno nei pazienti che hanno ricevuto l'onda PULSE3 - l'onda di campo pulsato ottimizzata e commerciale del Sistema Affer. In tutti i pazienti con Fibrillazione Atriale parossistica e persistente che hanno subito un'ablazione, il 78% di

entrambe le coorti è rimasto libero da tutte le aritmie atriali alla conclusione dello studio.

Molto soddisfatto il Direttore Generale dell'**Azienda Ospedaliero Universitaria** delle Marche - Dr. Armando Marco **Gozzini** che sottolinea: “L'introduzione di tecnologie avanzate come il Sistema di Mappatura e Ablazione 'Affer' rappresenta un passo avanti significativo nel migliorare i risultati clinici per i pazienti affetti da questa condizione. La nostra Azienda si conferma all'avanguardia per la cura dei pazienti con patologie cardiologiche ed è sempre tesa alla ricerca di innovazioni tecnologiche utili all'efficacia delle cure. Oggi, più che mai, ribadisco le parole che ho pronunciato in occasione del ritiro del premio come Miglior ospedale pubblico d'Italia: ringrazio tutto il personale il cui impegno costante si è rivelato cruciale per offrire cure di alta qualità centrate sul miglior esito delle cure per i nostri pazienti”.

Da **Azienda Ospedaliero Universitaria** delle Marche

Questo è un comunicato stampa pubblicato il 17-04-2025 alle 12:34 sul giornale del 18 aprile 2025 - 21 letture

Link originale: <https://capocronaca.it/marche/aritmie-cardiache-a-torrette-le-prime-ablazioni-con-il-siste#...>

Friday 18 April, 2025

CAPOCRONACA

Home Comuni Marche Italia Categorie Rubriche Comunicati



Home > Marche > Attualità Marche > Aritmie cardiache: a Torrette le prime ablazioni con il sistema 'Affera', più rapide e sicure



Attualità Marche , In Evidenza , Marche

Aritmie cardiache: a Torrette le prime ablazioni con il sistema 'Affera', più rapide e sicure



Giorgia Clementi
Aprile 17, 2025

Un importante passo avanti nella cura delle aritmie complesse è stato compiuto all'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche, dove la **Clinica di Cardiologia e Aritmologia** – diretta dal **Prof. Antonio Dello Russo** – ha eseguito le prime procedure di ablazione trans-catetere con il rivoluzionario sistema di mappatura e ablazione 'Affera'. Un'innovazione che promette di cambiare radicalmente l'approccio terapeutico a patologie diffuse come la fibrillazione atriale e la tachicardia ventricolare.

Tecnologia d'avanguardia per interventi più rapidi ed efficaci

Il sistema 'Affera', recentemente approvato con marchio CE, rappresenta un salto tecnologico decisivo. Integra due fonti di energia – radiofrequenza ed elettroporazione – rendendo possibile un trattamento più sicuro, meno invasivo e soprattutto più rapido.

"Grazie a questa tecnologia siamo in grado di ridurre la durata dell'intervento da 180



Successo della Coppa Crono
Comune di Camerata Picena
Brienza, dieci arresti per traffico di sostanze stupefacenti
Credito alle imprese marchigiane: bando da 8,2 milioni per la ricapitalizzazione attiva in meno di 48 ore
Danni da fauna selvatica: svolta nelle procedure di risarcimento
La rassegna Deep Fried approda alla Biosfera

Categorie

Accadde oggi

Attualità

Attualità Italia

Attualità Marche

Comunicati stampa

Cronaca

Cronaca Italia

Cronaca Marche

Cultura

Cultura Italia

Link originale: <https://capocronaca.it/marche/aritmie-cardiache-a-torrette-le-prime-ablazioni-con-il-siste#...>

Aritmie cardiache: a Torrette le prime ablazioni con il sistema 'Afferà', più rapide e sicure

Un importante passo avanti nella cura delle aritmie complesse è stato compiuto all'**Azienda Ospedaliero Universitaria** delle Marche, dove la Clinica di Cardiologia e Aritmologia - diretta dal Prof. Antonio Dello Russo - ha eseguito le prime procedure di ablazione trans-catetere con il rivoluzionario sistema di mappatura e ablazione 'Afferà'. Un'innovazione che promette di cambiare radicalmente l'approccio terapeutico a patologie diffuse come la fibrillazione atriale e la tachicardia ventricolare. Tecnologia d'avanguardia per interventi più rapidi ed efficaci. Il sistema 'Afferà', recentemente approvato con marchio CE, rappresenta un salto tecnologico decisivo. Integra due fonti di energia - radiofrequenza ed elettroporazione - rendendo possibile un trattamento più sicuro, meno invasivo e soprattutto più rapido. "Grazie a questa tecnologia siamo in grado di ridurre la durata dell'intervento da 180 a 60 minuti - spiega il Prof. Dello Russo - con benefici immediati sia per i pazienti che per l'equipe medica. In pochi giorni abbiamo già effettuato una decina di interventi con questa strategia innovativa che vogliamo rendere una pratica strutturata e stabile". Torrette tra i primi centri in Italia ad adottare 'Afferà'. L'**Azienda Ospedaliero Universitaria** delle Marche è tra i primi tre centri in Italia - e primo ospedale pubblico - ad aver adottato il sistema 'Afferà', capace di combinare diagnosi

e trattamento in un'unica procedura. "È un momento storico per l'aritmologia ed elettrofisiologia italiana - dichiara Dello Russo -. Il sistema Dual Energy migliora in modo significativo sicurezza ed efficacia dei trattamenti e rappresenta anche un'enorme opportunità per la nostra Università in termini di ricerca scientifica e innovazione clinica". Ricerca, innovazione e qualità delle cure. Entusiasta anche il Magnifico Rettore dell'Università Politecnica delle Marche, Prof. Gian Luca Gregori: "La ricerca scientifica è fondamentale per l'innovazione in sanità. Permette di migliorare la qualità della vita dei pazienti e affrontare le sfide sanitarie con un approccio transdisciplinare. Questo progetto è un esempio concreto di come innovazione e collaborazione possano produrre risultati straordinari". Fibrillazione atriale: una patologia diffusa, ma ora più gestibile. La fibrillazione atriale (AF) colpisce oltre 60 milioni di persone nel mondo. Nelle forme persistenti, i sintomi durano più di una settimana e non si risolvono spontaneamente, mentre la forma parossistica può durare da pochi secondi a giorni. Senza un trattamento adeguato, l'AF può peggiorare e aumentare i rischi di insufficienza cardiaca, ricoveri ospedalieri e mortalità. Le opzioni terapeutiche includono farmaci, cardioversione e ablazione con catetere. I dati preliminari sull'utilizzo del catetere Sphere-9, parte del sistema 'Afferà', indicano che l'85%

dei pazienti è rimasto libero da recidive aritmiche a un anno. In generale, il 78% dei pazienti con fibrillazione atriale parossistica o persistente trattati con questa tecnologia è risultato libero da aritmie alla fine dello studio clinico. Il Direttore Generale dell'AOU Marche, Dr. Armando Marco **Gozzini**, sottolinea l'importanza di questo traguardo: "L'introduzione di tecnologie avanzate come 'Affer' è un ulteriore segnale della vocazione all'eccellenza della nostra Azienda. Siamo fieri di confermare Torrette come riferimento

nazionale per la cardiologia interventistica, sempre orientati all'innovazione e al miglioramento dell'esito delle cure". E conclude: "Come ho detto in occasione del ritiro del premio come Miglior ospedale pubblico d'Italia, il merito è del personale straordinario che lavora con passione e competenza per garantire ogni giorno cure d'eccellenza". L'articolo Aritmie cardiache: a Torrette le prime ablazioni con il sistema 'Affer', più rapide e sicure proviene da Capocronaca.